Spesometro: confermata la deroga per le agenzie di viaggio per pratiche sotto i 3.600 euro

Prorogata la deroga allo Spesometro per il turismo. Accogliendo le istanze di Astoi, l'Agenzia delle entrate ha confermato la **soglia dei 3.600 euro, Iva inclusa**, per la degora in favore degli operatori del comparto. In un primo momento, sollevando le critiche di Astoi, l'Agenzia aveva fissato la soglia a 3mila euro al netto di Iva, senza tenere conto del fatto che la disciplina prevista per le agenzie di viaggio (art. 74-ter) non prevede l'esposizione separata dell'Iva in fattura, da cui la conseguente impossibilità di stabilire se venga rispettata o meno la soglia per l'esonero dallo Spesometro. Ma il provvedimento definitivo dell'Agenzia delle entrate, pubblicato ieri, ha corretto il tiro, includendo l'Iva nella soglia fissata a 3.600 euro.
Il Presidente Astoi **Luca Battifora** ha commentato "Siamo particolarmente lieti del fatto che, a seguito dei dovuti approfondimenti, l'Agenzia delle Entrate abbia confermato la soglia dei 3600 euro, Iva inclusa, per la deroga in favore degli operatori del comparto. Questo è un chiaro segnale di attenzione nei confronti del settore dimostrato dall'Agenzia, che ha quindi tenuto pienamente conto delle difficoltà e delle specificità da noi evidenziate. Siamo certi che l'approccio collaborativo ed il reciproco scambio di informazioni tra mondo delle imprese e pubblica amministrazione sia l'unica strada da percorrere per raggiungere il comune obiettivo di un sistema fiscale equo e privo di inutili appesantimenti burocratici".